



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA
Ufficio per il sostegno all'editoria

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri ed, in particolare, l'articolo 30, concernente il Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 15 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 2012, reg. n. 10, fog. n. 185, recante l'organizzazione interna del citato Dipartimento;

VISTO il decreto del 27 maggio 2013, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2013, reg. n. 6, fog. n. 51, con il quale è stato conferito al dott. Francesco IANNELLI, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per il sostegno all'editoria del Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

VISTO il decreto del 14 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 2013, reg. n. 2, fog. n. 316, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania PALAMARA, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio per il sostegno diretto alla stampa nell'ambito dell'Ufficio per il sostegno all'editoria del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, per tre anni a decorrere dal 15 novembre 2012, con scadenza al 14 novembre 2015;

VISTA la nota prot. DIE 14819 del 29 ottobre 2015, concernente la proposta di conferimento, per un ulteriore triennio, alla dott.ssa Stefania PALAMARA del medesimo incarico di Coordinatore del Servizio per il sostegno diretto alla stampa;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio al conferimento del suddetto incarico, in data 13 novembre 2015;

RITENUTO di conferire, in considerazione delle attitudini ed elevate capacità professionali possedute nonché delle notevoli esperienze maturate e dei risultati conseguiti, alla dott.ssa Stefania PALAMARA l'incarico di Coordinatore del Servizio per il sostegno diretto alla stampa nell'ambito dell'Ufficio per il sostegno all'editoria del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Stefania PALAMARA;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Stefania PALAMARA, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di

livello non generale di Coordinatore del Servizio per il sostegno diretto alla stampa nell'ambito dell'Ufficio per il sostegno all'editoria del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Stefania PALAMARA curerà:

- l'espletamento delle attività funzionali alla corretta ed efficace gestione delle diverse misure contemplate dalla legge per il sostegno a favore della stampa;
- le relazioni con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, particolarmente ai fini dello sviluppo di sinergie per il più efficace espletamento delle rispettive funzioni istituzionali, e con gli Organi statali deputati all'espletamento dei controlli successivi sulle erogazioni di fondi pubblici;
- il contenzioso nelle materie di competenza dell'Ufficio;
- i compiti di studio, ricerca, consulenza giuridico-normativa e di documentazione giuridica e parlamentare.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Stefania PALAMARA dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto è conferito per tre anni a decorrere dal 15 novembre 2015.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi la dott.ssa Stefania PALAMARA in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 NOV. 2015

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(Cons. Francesco Iannelli)
Francesco Iannelli

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 4

- 5 GEN 2016

IL MAGISTRATO
[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2815/2015

Roma 11/12/2015
IL REVISORE
[Signature]

IL DIRIGENTE
[Signature]